

Copia



# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

Piazza Gramsci, 1 – C.A.P. 09030 - Tel. 070/934501 – P.I. 00570460923  
[www.comune.sardara.vs.it](http://www.comune.sardara.vs.it)

**DETERMINAZIONE n. 77 del 10/08/2017  
del Registro Determinazioni di Settore  
n. 386 del Registro Generale**

<b>Oggetto:</b>	<b>DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO VILLA ABBAS E AREA ARCHEOLOGICA- L.R. N. 14/2006 ART. 21 CO. 2 LETT. B) INDIZIONE PROCEDURA APERTA SU SARDEGNA CAT. CIG 7176648547.</b>
-----------------	--

*Settore Amministrativo e Attivita' Produttive*



# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

**Proposta Numero 518 del 09/08/2017**

**Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO VILLA ABBAS E AREA ARCHEOLOGICA- L.R. N. 14/2006 ART. 21 CO. 2 LETT. B) INDIZIONE PROCEDURA APERTA SU SARDEGNA CAT. CIG 7176648547.**

## IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

### VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali);
- lo Statuto del Comune;
- il Regolamento di contabilità;

**VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019 approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 24/03/2017;

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 11 del 30/06/2017, relativo alla nomina del Responsabile di Posizione Organizzativa del Settore Amministrativo e Attività Produttive nella persona della sottoscritta;

**RICHIAMATA** la deliberazione G.C. n. 53 del 29/03/2017 relativa all'approvazione del PEG 2017 in esercizio definitivo;

**VISTO** il progetto triennale di relativo alla gestione del Civico Museo archeologico Villa Abbas, compresa la sala mostre temporanee, i depositi dei reperti, i laboratori tecnici, le sedi di attività didattica del medesimo Museo civico e delle aree di interesse archeologico, approvato con deliberazione G.M. n. 210 del 24/10/2000 come modificata dalle successive deliberazioni n. 18 del 22/01/2002 e n. 107 del 11/07/2005;

**VISTA** la deliberazione G.C. n. 77 del 10/05/2017 relativa all'ultima rimodulazione del progetto;

**VALUTATO** che la realizzazione delle attività di gestione prevede l'impiego delle seguenti figure professionali: n. 1 Coordinatore/accompagnatore per il servizio di visite guidate C1; n. 2 Operatori Museali B1 di cui uno part-time, n. 5 addetti alla custodia A1, cui si aggiungono le figure apicali, da selezionarsi con autonoma procedura, di Direttore, Curatore e Responsabile dei servizi educativi D1 (che potranno assommarsi nella stessa figura), nonché del Responsabile strutture, impiantistica, sicurezza D1;

**ATTESO** che, con deliberazione n. 75 del 30/12/2016, la Giunta Comunale ha formulato atto d'indirizzo in merito all'affidamento del servizio di gestione del Civico Museo archeologico Archeologico "Villa Abbas" per l'anno 2017;

**VISTO** il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTO** il DPR 207/2010 per le parti applicabili nel periodo transitorio;

**RAVVISATA** la necessità di affidare il servizio di gestione, manutenzione, cura e pulizia del civico museo archeologico "Villa Abbas", dei magazzini e laboratori annessi, nonché dell'area archeologica "Santa Anastasia" mediante concessione a terzi per il periodo fino al 31.12.2017, con opzione di ripetizione dei servizi, in analogia all'art. 63 co. 5 del D.Lgs. 50/2016, per un ulteriore anno dal 01/01/2018 al 31/12/2018 in caso di finanziamento regionale ex L.R. N. 14/2006 e previa valutazione positiva sulla gestione del servizio, così da assicurare la fruibilità del patrimonio archeologico presente Sardara;

**DATO ATTO** che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i Comuni ("restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" di cui al comma 449) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

**ATTESO** che gli enti locali sono, comunque, obbligati ad utilizzare le convenzioni nei casi di applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014 (categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori) e che, ai sensi





dell'articolo 1, comma 512 della legge 208/2015, tutte le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori, nei limiti dei "beni e servizi disponibili";

**DATO ATTO** che la fornitura oggetto del presente provvedimento non riguarda alcuna delle categorie merceologiche previste dall'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012 (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile), per le quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali;

**RILEVATO** che non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016;

**VISTO** l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, per cui *le ... amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;*

**VERIFICATO** che non è attiva convenzione Consip inerente la specifica tipologia di servizi oggetto della presente determinazione e che, dunque, sussistono le condizioni per poter procedere all'acquisizione del servizio in modo autonomo;

**RILEVATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del d.lgs 50/2016 *"per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica..."*

**DATO ATTO** che questo Ufficio ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante;

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016 ed, in particolare:

-l'art. 1, che include *le concessioni di servizi tra le tipologie contrattuali disciplinate dal nuovo codice dei contratti pubblici*

- l'art. 164, comma 3, ai sensi del quale *«I servizi non economici di interesse generale non rientrano nell'ambito di applicazione della presente Parte [PARTE III Contratti di concessione]»*

- l'art. 4 "Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi" che prevede: *"L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica."*;

- l'art. 30 "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni" che stabilisce: *"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico."*

**VISTE** le disposizioni di cui al Capo II - Principi della valorizzazione dei beni culturali ed, in particolare, gli artt.112, 115 e 117 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO** che la normativa regionale individua come modalità di affidamento della gestione dei servizi relativi a musei di ente locale da parte degli enti beneficiari dei finanziamenti regionali quelle previste per la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, ai sensi dei commi 7, 8 e 9 dell'articolo 37 della legge regionale n. 7 del 2005, in modo comunque da utilizzare i soggetti esecutori fin qui impegnati nei progetti, prorogando gli affidamenti già in essere";





**RILEVATO**, pertanto, stante la qualificazione del servizio in questione come privo di rilevanza economica ovvero «*servizio non economico di interesse generale*» che l'ipotesi di affidamento in concessione della gestione, è soggetta unicamente i principi comuni contenuti nella I e II parte del D. Lgs. n. 50/2016 ed alle Leggi regionali di settore;

**RITENUTO** pertanto necessario indire, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, una procedura di gara aperta informatizzata per l'acquisizione del servizio in parola;

**CONSIDERATO** che è possibile utilizzare la piattaforma di e-procurement SardegnaCAT per l'espletamento delle procedure di gara previste dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, giusto protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Sardegna e il Comune di Sardara (ns. prot. n. 2995 del 07/04/2017);

**APPURATO** che l'importo della concessione del servizio, come di seguito stimato, è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di Euro 5.225.000 e, pertanto, trova applicazione per i termini di ricezione delle offerte l'art. 36 co. 9 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 nel rispetto dei principi previsti dal successivo art. 79;

**CONSIDERATO** che IL servizio rientra tra quelli indicati con il numero di riferimento CPV:925200002 Servizi di musei, di salvaguardia di siti ed edifici storici e servizi affini;

**CONSIDERATO**, ai sensi dell'art. 28 comma 1 e comma 9 del D.Lgs. 50/2016, l'oggetto principale del contratto è da considerarsi la prestazione di servizi;

**DATO ATTO** che, in riferimento all'art. 51 co. 1 del D.Lgs. 50/2016, non ricorre la suddivisione in lotti in quanto l'attività svolta, per la particolare natura del servizio, richiede una esecuzione e gestione unitaria delle prestazioni, strettamente correlate tra loro per le modalità esecutive previste in relazione al servizio da espletare e per la situazione dei luoghi ove si svolge, in maniera tale da assicurare funzionalità e fruibilità del servizio con maggiore flessibilità ed efficacia;

**RITENUTO**, stante la natura di servizio pubblico essenziale ai sensi del DI n. 146/2015 conv. in legge L. n. 182/2015, indispensabile per assicurare la fruizione del patrimonio culturale la cui eventuale interruzione sarebbe causa di forte disagio per l'utenza, di prevedere quale requisito di ammissione un fatturato annuo minimo, al fine di rispondere all'esigenza di garantire la solidità economico e finanziaria del prestatore di servizi nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 83, comma 2 del d.lgs. 50/2016;

**RITENUTO** di dover dare idonea pubblicità alla procedura di gara secondo le disposizioni in materia di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara;

**RITENUTO** pertanto di dover pubblicare il bando di gara relativo alla procedura in oggetto sulla GURI, sul sito istituzionale del Comune e sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e trasporti e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna;

**PRESO ATTO** che nell'esecuzione del servizio in oggetto non vi sono rischi da interferenze ex art. 26 D.Lgs n. 81/2008;

**DATO ATTO** che ai fini dell'attivazione della succitata procedura è dovuto il pagamento del contributo all'ANAC di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266;

**DATO ATTO** che detta procedura verrà aggiudicata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RICHIAMATI** tutti gli atti di gara allegati;

**VISTI:**

- l'articolo 192, che prevede l'adozione di un'apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

**VISTO** il D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 126/2014 inerente i nuovi principi contabili;

**DATO ATTO** che, in ottemperanza agli adempimenti di cui all' art. 3 della L. n. 136/2010, come modificato dal D.L. n. 187/2010, coordinato con la legge di conversione 17 Dicembre 2010 n. 127:

- Il CIG che identifica la presente procedura è: 7176648547;

**DATO ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il sottoscritto responsabile del Settore Amministrativo e Attività Produttive;

**ACCERTATO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. In legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;





**DATO ATTO** che sulla presente si acquisiscono i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

**DETERMINA**

- **DI APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

- Ai sensi dell'art. 60 in combinato disposto con l'art. 36 co. 9 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è indetta una procedura di gara aperta su SardegnaCAT per l'acquisizione del servizio di gestione, manutenzione, cura e pulizia del civico museo archeologico "Villa Abbas", dei magazzini e laboratori annessi, nonché dell'area archeologica "Santa Anastasia" per il periodo dal 01/10/2017 (data di inizio previsto) al 31/12/2017, con opzione di ripetizione dei servizi per un ulteriore anno dal 01/01/2018 al 31/12/2018 in caso di finanziamento regionale ex L.R. N. 14/2006 e previa valutazione positiva sulla gestione, stabilendo in relazione all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 che:

FINE DA PERSEGUIRE	(Art. 192, co. 1, lett. a) D. Lgs. n. 267/2000)	Provvedere alla gestione, pulizia, custodia e attivazione dei servizi funzionali alla fruibilità del civico museo archeologico e dell'area archeologica.
OGGETTO DEL CONTRATTO	(Art. 192, co. 1, lett. b) D. Lgs. n. 267/2000)	Servizio di gestione, manutenzione, cura e pulizia del museo "Vialla Abbas", dei magazzini e laboratori annessi, nonché del patrimonio archeologico come meglio descritti nel capitolato prestazionale
FORMA DEL CONTRATTO		Scrittura pubblico-amministrativa in formato digitale.
CLAUSOLE ESSENZIALI		Termini, modalità e condizioni del servizio sono specificate nel capitolato di gara
SCELTA DEL CONTRAENTE	Art. 192, co. 1, lett. c) D. Lgs. n. 267/2000	Procedura ex art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 del D.Lgs. 50/2016

- **DI DARE ATTO** che gli importi posti a base di gara al netto di IVA, sui quali il concorrente dovrà presentare l'offerta sono così determinati:

- prezzo di concessione di € 258.826,80 (comprensivo dell'opzione di ripetizione del servizio), che sarà riconosciuto al concessionario ai fini del perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario;
- percentuale a base di gara pari al 30% da applicarsi all'incasso derivante dalla bigliettazione ordinaria emessa, che il concessionario tratterà come corrispettivo;
- canone di concessione di € 1.000,00 (riferito al periodo complessivo inclusa la ripetizione del servizio), che il concessionario è tenuto a versare al Comune;

- **DI STABILIRE** che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;

- **DI APPROVARE**, pertanto, i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente procedura:

- Bando e disciplinare di gara;
- Capitolato tecnico;
- Istanza di partecipazione alla gara (Modelli A – B)
- Modello di Offerta Tecnica
- Modello di Offerta Economica;

**DI DARE ATTO** che il Bando di Gara verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Speciale relativa ai contratti pubblici ed, inoltre, sul sito internet del Comune di Sardara, sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

- **DI DARE ATTO:**

- che la spesa prevista per il periodo di vigenza contrattuale, pari a € 63.153,74, trova imputazione alle risorse del capitolo 792 macroaggregato 5.02.1.0103 del bilancio di previsione 2017;





# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

- che la spesa correlata all'opzione di ripetizione del servizio per il periodo 01/01 – 31/12/2018 è prevista, per € 217.072,04 sul capitolo 792 (Gestione, custodia e manutenzione museo archeologico - L.R. 4/2000) macroaggregato 5.02.1.0103 del bilancio 2017/2019 –anno 2018, e per € 35.542,92 sul capitolo 796 (Gestione, custodia e manutenzione museo archeologico - quota a carico) macroaggregato 5.02.1.0103 del bilancio 2017/2019 –anno 2018;
- **DI NOMINARE** la sottoscritta responsabile del Settore Amministrativo e Attività Produttive.

*La presente determinazione è trasmessa al Responsabile del servizio finanziario, per l'apposizione del visto di regolarità contabile.*

*Il Responsabile del Settore*  
F.to Digitalmente *Dr.ssa Claudina Malloci*





# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

## Visto Tecnico

Proposta Nr. <b>518</b> Settore Proponente: Ufficio Proponente Oggetto:	<b>Settore Amministrativo e Attivita' Produttive</b> <b>Ufficio di Segreteria Generale</b> <b>DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO VILLA ABBAS E AREA ARCHEOLOGICA- L.R. N. 14/2006 ART. 21 CO. 2 LETT. B) INDIZIONE PROCEDURA APERTA SU SARDEGNA CAT. CIG 7176648547.</b>
Nr. Adozione Generale: <b>386</b> Data Adozione: 10/08/2017	Nr. Adozione Settore: <b>77</b>
<b><i>In ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa condotta come previsto dal comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012 si esprime parere FAVOREVOLE.</i></b>	
<b>Data: 10/08/2017</b>	<b>Il Responsabile del Settore Amministrativo e Attivita' Produttive</b> <b>Dr.ssa Claudina Mallocci</b>

## PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'Albo dell'Ente **11/08/2017** e vi rimarrà per 15 giorni fino al 26/08/2017.

Il Responsabile del Settore  
F.to Dr.ssa Claudina Mallocci

---

**Copia Analogica di Documento Informatico per Uso Amministrativo.**

Sardara Li, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore  
Dr.ssa Claudina Mallocci

---

